

INCONTRO Conferenza organizzata dall'Ufficio Ambiente del Comune con Michele Massone dell'Ipla

Lotta alla zanzara tigre: ecco cosa fare

“Lotta alla zanzara tigre. Precauzioni da adottare da parte dei cittadini” è il titolo dell'incontro pubblico che si è tenuto nella serata di giovedì 11 luglio al teatro comunale di piazza Cavour.

Alla conferenza, organizzata dall'Ufficio Ambiente del Comune di Trecate, è intervenuto Michele Massone, esperto dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), società controllata dalla Regione Piemonte, che ha illustrato il progetto regionale di lotta alla zanzara tigre e spiegato quali precauzioni devono adottare i cittadini per contribuire a limitare la diffusione del fastidioso insetto. L'incontro è stato introdotto dall'assessore all'Ambiente Roberto Minera che ha ricordato: «La diffusione della zanzara tigre rappresenta un problema sanitario, per questo il Comune di Trecate ha investito 6mila euro nel progetto di lotta a questo insetto, che si aggiungono ai 6mila euro messi a disposizione dalla Regione Piemonte». «Il progetto regionale – ha spiegato Massone – ha la finalità di contenere la diffusione delle zanzare. In questa zona la



zanzara tigre trova un ambiente favorevole nelle risaie: depone le uova su terreno asciutto, mentre con la presenza dell'acqua si sviluppano le larve». Per favorire lo sviluppo della zanzara tigre sono sufficienti anche piccole raccolte d'acqua, pertanto i trattamenti negli spazi pubblici effettuati dai Comuni e dalla Re-

gione non bastano a risolvere il problema. E' importante, dunque, che anche i cittadini mettano in atto delle pratiche volte ad evitare la creazione di ambienti favorevoli alla proliferazione delle zanzare, come trattare con prodotti larvicidi le raccolte d'acqua non eliminabili (tombini, caditoie, ecc.), non la-

sciare all'aperto contenitori o materiali che possano riempirsi d'acqua, coprire con zanzariere i recipienti che contengono l'acqua necessaria all'irrigazione, pulire periodicamente le grondaie, tenere vuote vasche e fontane o introdurre dei pesci. Importante, per difendersi, anche saper riconoscere la zanzara tigre, che è di colore nero con anelli bianchi sulle zampe e sull'addome ed ha una evidente striscia bianca longitudinale sul dorso. Bisogna, infine, sapere che la zanzara tigre è molto attiva di giorno e punge soprattutto all'aperto. Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il sito www.zanzare.ipla.org.

• Daniela Uglietti

